



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
DEL GIORNO 22 GIUGNO 2020**

Addì 22 giugno 2020 alle ore 19:00 in via telematica, si è riunito il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Macerata, come da convocazione prot. n. 14560 Titolo II Cl 5 del 15 giugno 2020, nominato con D.R. n. 440 del 19 dicembre 2018 e successive modifiche.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato accademico	Presenze
1	Bollettini Francesca Camilla	P
2	Millozzi Giacomo Maria	A
3	Mezini Alba	P
	Studenti eletti nel Consiglio di amministrazione	
4	Mereu Gianmarco	P
5	Bottone Alessia	P
	Studenti eletti nel Consiglio degli studenti	
6	Dalla Fiora Giada	P
7	Grilli Sara	
8	Di Nello Lorenzo	P
9	De Bastiani Leonardo	P
10	Mascioni Elena	P
11	Realini Michele	A
12	Basile Leonardo	P
13	De Luce Valerio	AG
14	Bini Sofia	AG
15	Perfetti Agnese	P
16	Riham Chouchane	A



17	Marozzi Pietroluigi	AG
18	Barilari Maia	P
19	Pieroni Chiara	P
20	Ridolfi Tommaso	AG

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Approvazione dimissioni Michele Realini;
- 4) Provvedimenti riguardanti il Regolamento in materia di contribuzione studentesca-parere;
- 5) Varie ed eventuali.

* * *

Alla seduta partecipa Silvia Mozzoni. Entra alle ore 19:37

1. Comunicazioni

Perfetti. Avete presente tutti la nuova campagna di comunicazione: lo slogan principale è "Diamo forma al futuro insieme" e tra le varie proposte ne è stata votata una definitiva che mostra gli strumenti digitali adottati da Unimc. Evento per la presentazione è stato rimandato a data da destinarsi ma si vorrà fare in piazza della libertà. Sui social girerà un video con il Rettore.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Bollettini. Correzione del verbale precedente al punto "3. Problematica tasse".
Verbale approvato all'unanimità.

3. Approvazione dimissioni Michele Realini

Dimissioni approvate all'unanimità.

4. Provvedimenti riguardanti il Regolamento in materia di contribuzione studentesca-parere

Mozzoni. Volevamo fare in modo che per le immatricolazioni ci fossero informazioni più certe per gli studenti per cui abbiamo agito prima del decreto ministeriale.

Abbiamo agito sulla riduzione del COA, innalzando la no tax area a 20.000 euro di ISEEU.

I requisiti di iscrizione e di merito rimangono quelli della legge n. 232 (nessun requisito per il primo anno, crediti formativi per gli anni dopo il primo).

200 euro per gli studenti fuori corso.

Quindi gli studenti con ISEEU da 16.000 a 20.000 euro vanno nella no tax area.

La seconda fascia va dai 20000 ai 30.000 euro. Abbiamo cercato di fare una riduzione graduale.

L'Ateneo propone la stessa formula di calcolo della contribuzione sia per i crediti richiesti dalla legge che per quelli richiesti dai particolarmente meritevoli perché la percentuale di riduzione è maggiore nella proposta 2020/2021 in quanto l'Ateneo ha previsto una quota di mancato introito



L'Ateneo propone la stessa formula di calcolo della contribuzione sia per i crediti richiesti dalla legge che per quelli richiesti dai particolarmente meritevoli perché la percentuale di riduzione è maggiore nella proposta 2020/2021 in quanto l'Ateneo ha previsto una quota di mancato introito di contribuzione riuscendo a mantenere comunque un equilibrio di bilancio. La mancata entrata deriva da una percentuale di riduzione maggiore e dalla no tax area innalzata.

La seconda fascia non fa distinzione tra meritevole per legge e particolarmente meritevoli.

Per la terza fascia fare un formula diventava complicato perché volevamo mantenere un importo che potesse essere favorevole per tutta la fascia.

Da 30.000 a 40.000 euro di ISEEU proponiamo di impostare un importo da cui tutti trarrebbero vantaggio rispetto alla formula attuale.

Si tratta la logica sottesa è quella di mantenere un equilibrio di bilancio.

L'obiezione potrebbe essere che uno studente particolarmente meritevole pagherebbe di più, l'unica spiegazione sta nel fatto che questi calcoli sono stati fatti stando attenti a mantenere un equilibrio di bilancio.

La tabella Excel spiega quello che è stato presentato nell'Allegato n. 2 della riduzione del COA. Per il resto non ci sono altre modifiche. Le due tabelle A.A. 2019/20 e 2020/21 erano già presenti nel regolamento attuale.

Abbiamo lavorato sulla riduzione per ISEEU. Abbiamo cercato di aumentare la riduzione fino a 30.000 euro. Lo stesso si è fatto tra 30.000 e 40.000 euro ma si è fatta la riduzione in percentuale minore.

Sono stati eliminati gli esoneri che erano stati istituiti per periodi temporali determinati; si tratta degli esoneri per il terremoto e di quelli per la sede di Jesi, sarebbero stati eliminati in ogni caso.

Perfetti. Riguardo alla quarta fascia è rimasto tutto uguale con un leggero aumento?

Mozzoni. La quarta fascia è il contributo massimo. Non si prevede un aumento. Nel 2017/2018 entrò in vigore la legge 232 e subito dopo il Ministero ci finanziò una riduzione della contribuzione degli studenti per gli anni 2017/18, 2018/19, 2019/20; questi contributi sono terminati per cui le quote prima di questo contributo erano quelle previste per il 2020/2021. Abbiamo lavorato solo su riduzione contributo COA.

Bollettini. Possiamo fare un punto su chi vedrà un aumento della riduzione?

Mozzoni. Avranno un aumento della contribuzione i particolarmente meritevoli da un 27.000 euro di Iseeu. Pagheranno 581 euro mentre avrebbero pagato 559 euro, poi va ad aumentare; poi tra 30.000 e 40.000 pagheranno 894 euro.

A prescindere da ISEEU resta comunque la riduzione per solo merito.

La fascia da 30.000 a 40.000 euro pagherà di più.

L'esonero del particolarmente meritevole viene dato dall'Ateneo nella sua autonomia, è una cosa in più istituita dall'Ateneo.

Quindi i particolarmente meritevoli a partire da 27.000 euro di Iseeu pagano di più.

Bollettini. Sul regolamento che ci è arrivato, c'è una prima tabella cancellata in cui il massimale risultava 1407 euro e sotto una nuova con massimale di 1444. La tabella cancellata fa riferimento a quest'anno? Sulla tabella Excell non trovo però il valore di 1407 che è qui indicato.

Mozzoni. La tabella cancellata fa riferimento all'A.A. 2019/2020.

Il regolamento già vigente è impostato così perché si rifà alla delibera della contribuzione del Ministero dell' A.A. 2017/2018 in cui si prevedeva come tassa di iscrizione una quota di 1444 euro che è stata abbassata grazie al contributo del Ministero dopo il terremoto.

Terminato il contributo gli importi tornano a quelli dell' A.A. 2017/18.

Così come è stato cancellato l'esonero per chi ha la casa inagibile per il terremoto perché anche quello era legato al contributo del Ministero.

Quindi le cancellature non sono delle modiche che apportiamo ma si torna alla situazione del 2017/2018.

Di Nello. Torniamo alla situazione del 2017/18 solo che per compensare la perdita dei fondi del ministero e dell'innalzamento della no tax area c'è un incremento per i particolarmente meritevoli dai 27.000 euro in su.

Mozzoni. Una parte del mancato introito sarà coperta dal Ministero come avviene ora per la no tax area. Se esce il decreto ministeriale in parte siamo ristorati dal ministero anche se non del tutto.

L'innalzamento per i particolarmente meritevoli è stato calcolato come una compensazione di quello che si toglie tra i 20.000 e i 30.000 euro di ISEEU.

Lo scopo è mantenere un equilibrio di bilancio.

Con il responsabile dell'area Ragioneria abbiamo calcolato che ipotizzando un ristoro da parte del Ministero del mancato introito, restando fisso il numero di iscrizioni, dovremmo arrivare a -300.000 euro di mancate entrate ma le finanze dell'ateneo possono reggere questo mancato introito.

Mereu. Con la perdita di 300.000 come si gestiranno le tasse? Ci sarà un aumento il prossimo anno?

Mozzoni. No perchè chiuderemo un bilancio in attivo e in CdA sarà proposto, accanto alla manovra di riduzione dell'importo COA fino a 30.000 euro, un progetto di benefit per gli studenti che riguarderà l'acquisto di libri, di dispositivi informatici, una sovvenzione sui trasporti, sulle borse di studio; l'idea è che una parte dell'utile di bilancio dell'Ateneo sarà investita sugli studenti.

Mereu. Nel prossimo anno ci potrebbe essere una riduzione delle entrate per una riduzione di iscrizioni di studenti, un abbassamento del FFO e un contingentamento delle spese.

Anche se l'aiuto dell'università c'è, mi preoccupa un prossimo anno di contingenza economica e non una chiusura in positivo.

La mia domanda è come si può attuare questo sistema.

Mozzoni. L'ateneo sta investendo solo sugli studenti. Investire nella speranza di mantenere le iscrizioni. L'ateneo sta cercando di svolgere un'azione sociale, farà accordi con attività del territorio affinché gli studenti acquistino nel territorio.

La contribuzione è una parte di un grande progetto. Purtroppo non sappiamo quanti saranno gli iscritti ma comunque nel breve medio termine è un Ateneo con un bilancio positivo e dobbiamo cercare di mantenerlo. Ma vogliamo investire sugli studenti.

Mereu. La mia osservazione riguardava la preoccupazione per l'ipotesi di un abbassamento degli iscritti, quindi un abbassamento dei fondi, quindi un altro abbassamento degli iscritti, fino a una rottura del sistema dell'università. La mia era una domanda su quanto si potesse attuare questo sistema.

Mozzoni. La contribuzione studentesca è la seconda entrata dopo l'FFO. È fattibile prevedere un mancato introito di 300.000 euro.

L'Ateneo da un lato fa anche un discorso che riguarda l'incentivare a iscriversi per evitare il discorso dell'abbassamento delle iscrizioni.

Vogliamo investire sugli studenti per incentivare le iscrizioni.

Bollettini. Ho avuto modo di leggere i documenti in cui emerge la volontà di costruire un ateneo a favore degli studenti.



In merito alla proposta di contribuzione: è specificato l'anno 2020/21, come mai l'ateneo ha fatto riferimento solo al 2020/21 e non agli anni successivi dato che si era fatto riferimento a un contributo ministeriale biennale o triennale?

Mozzoni. Questo perchè non è uscito il D.M.; è uscita una bozza in cui si parla solo dell'anno 2020/21. Personalmente ho spinto nel presentare una proposta entro il 15 luglio in vista dell'apertura delle immatricolazioni. L'Ateneo deve dare segnali in tempo, non possiamo arrivare dopo. Per ora possiamo fare solo questa proposta e non possiamo allungare il periodo senza avere dei contributi di ristoro garantiti dal Ministero.

Bollettini. Contributi che sono stati promessi?

Mozzoni. Sì, sono stati promessi ma con la bozza del D.M. inviata dalla CRUI al Rettore si parla solo dell'A.A. 20/21.

Non possiamo neanche fare previsioni a lungo termine ma l'Ateneo conta di mantenere il nome di avere una contribuzione bassa in Italia.

Consiglio di vedere la delibera di contribuzione dell'anno 2017/18.

La tabella cancellata non è una proposta di modifica.

Silvia Mozzoni esce alle ore 20.19.

Di Nello. Si ritorna a una situazione pre-sisma. C'è una fascia di studenti che subisce un aumento ma si compensa andando ad aumentare la no tax area. L'ateneo si è assunto la responsabilità di innalzare la fascia prima che arrivi il contributo del Ministero. Hanno fatto molto.

Perfetti. Condivido. Si è tornati a una situazione che non prevede vantaggi a livello di tassazione ma si aumenta la no tax area e ci sono proposte di benefit e di reinvestimento di utili di bilancio in proposte per gli studenti.

Ovviamente non possiamo fare altre considerazioni finchè non vedremo qualcosa in concreto ma sicuramente la prospettiva è positiva. L'Ateneo sta mettendo lo studente al centro dei propri interessi e, in termini economici, di benefit da proporre. C'è un aumento che non è neanche troppo significativo, ovviamente senza di esso ci sarebbe una situazione idilliaca ma comunque non è un aumento pesante rispetto all'anno 2017, in cui c'è stato un cambiamento significativo ed è stato difficile spiegare che l'aumento era dovuto a una legge nazionale.

Ora spigare una situazione che prevede comunque dei guadagni per gli studenti mi auguro che sia più semplice. Ci dovrà essere anche da parte dell'università stessa una comunicazione perchè gli studenti si aspettano una riduzione.

Sarà compito dell'università e nostro spiegare bene questa posizione di aumento.

Mereu. Il mio scetticismo era legato soltanto agli aspetti successivi e non nell'ambito di quella che è una buona pratica. Non sono scettico di una buona pratica ma della risultante dei fatti dal momento in cui il calcolo è stato posto in una maniera; poi come è stato posto è un'altra, come è stato pensato è un'altra, per cui ho ritirato la mia posizione di scetticismo.

Regolamento approvato all'unanimità con le considerazioni messe a verbale.

5. Varie ed eventuali

Bollettini. È stato segnalato un funzionamento complesso delle biblioteche d'ateneo. Il procedimento per accedere alla consultazione dei libri richiede una procedura piuttosto lunga e complessa. D'altronde il personale delle biblioteche non sempre è reperibile, gli orari di apertura sono limitati. Inoltre sembra che il libro debba restare "in quarantena".

Mezini. Confermo questo iter e si potrebbe proporre di alleggerire il procedimento.



Verbale n. 27 Adunanza del 22 giugno 2020 Vol. III

Pag. 112

Perfetti. Soprattutto per la prenotazione che richiede che ci sia una risposta celere che per molti motivi non sempre c'è. Il fatto che se si devono riportare più libri in posti diversi è limitante soprattutto per gli orari limitati.

Mezini. (Invia file documento compilato per restituire i libri per illustrare le richieste fatte per accesso e restituzione libri.)

Bollettini. Alla biblioteca statale le procedure sembrerebbero essere meno complesse ma non l'ho verificato.

Mezini. Aver bisogno di più libri in più biblioteche diverse richiede procedure piuttosto lunghe e poco agevoli.

Alle ore 19.27 entra Mereu.

Bollettini. Proposte: semplificare procedure, non ricevere solo su appuntamento ma garantire il libero accesso, ampliamento dell'orario.

Si ritiene necessario scrivere un documento per chiedere una gestione più flessibile.

Perfetti. Diamoci qualche giorno per pensare anche ad altre proposte e definiamo un altro documento facendo una sintesi delle proposte. L'obiettivo principale è lo snellimento della procedura che come conseguenza potrebbe avere un orario ampliato.

L'accesso limitato forse è stato pensato per il contenimento delle persone ma si potrebbe cercare di evitare di chiedere un appuntamento con procedure diverse, più agevoli. Aggiorniamoci entro giovedì per definire le proposte anche parlandone con gli altri.

Mezini. (Saluta e ringrazia il CDS.)

Alle ore 20.33 il vice presidente scioglie la seduta.

Il segretario verbalizzante

Chiara Pieroni

Il Vice- presidente

Agnese Perfetti